



CAPITOLATO DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

PROCEDURA DI GARA APERTA SVOLTA IN MODALITÀ TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI DI STAMPA, POSTALIZZAZIONE, RECAPITO E NOTIFICA DIGITALE DI ATTI RELATIVI ALL’ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE VOLONTARIA E COATTIVA DEGLI ENTI TOSCANI, SUDDIVISO IN 6 LOTTI MEDIANTE STIPULA DI ACCORDO QUADRO:

- **LOTTO 1 - CONSOLIDATORE – CIG 9471408523**
- **LOTTO 2.a - SERVIZIO DI RECAPITO POSTA ORDINARIA E RACCOMANDATA – TOSCANA – CIG 947141286F**
- **LOTTO 2.b - SERVIZIO DI RECAPITO POSTA ORDINARIA E RACCOMANDATA – TERRITORIO NAZIONALE EXTRA TOSCANA – CIG 9471414A15**
- **LOTTO 3.a - NOTIFICAZIONE A MEZZO ATTO GIUDIZIARIO DI ATTI TRIBUTARI ED AMMINISTRATIVI (LEGGE 20 NOVEMBRE 1982, N. 890) – TOSCANA – CIG 9471415AE8**
- **LOTTO 3.b - NOTIFICAZIONE A MEZZO ATTO GIUDIZIARIO DI ATTI TRIBUTARI ED AMMINISTRATIVI (LEGGE 20 NOVEMBRE 1982, N. 890) – TERRITORIO NAZIONALE EXTRA TOSCANA – CIG 9471417C8E**
- **LOTTO 4 - SERVIZIO DI NOTIFICA MEDIANTE MESSI COMUNALI – CIG 9471418D61**



Indice

Indice.....	2
Art. 1 – Oggetto dell’Accordo Quadro.....	3
Art. 2 – Durata dell’accordo quadro	4
Art. 3 – Ammontare dei singoli lotti dell’accordo quadro	5
Art. 4 – Adesione all’accordo quadro	7
Art. 5 – Direttore dell’esecuzione del contratto di Anci Toscana, Direttore dell’esecuzione dell’Ente, Responsabile dell’Affidatario e Coordinatore dell’attività.....	9
Art. 6 - Monitoraggio e ispezione	10
Art. 7 - Spese a carico dell’Affidatario	10
Art. 8 - Responsabilità dell’Affidatario	10
Art. 9 – Garanzia definitiva.....	11
Art. 10 - Polizza assicurativa	12
Art. 11 - Responsabilità ed obblighi dell’aggiudicatario	13
Art. 12 – Clausola sociale.....	14
Art. 13- Anticipazione del Prezzo	14
Art.14- Revisione dei prezzi	14



Art. 1 – Oggetto dell’Accordo Quadro

ANCI Toscana, da ora in poi indicata anche come **Amministrazione**, in qualità di centrale di committenza come previsto all’art. 3 co. 3 del proprio Statuto, intende fornire ai propri comuni associati che ne faranno richiesta servizi di stampa, postalizzazione, recapito e notifica digitale di atti relativi all’attività di riscossione volontaria e coattiva a favore degli Enti associati ad ANCI, suddiviso nei seguenti sei lotti:

- **Lotto 1 – Consolidatore – CIG 9471408523**
- **Lotto 2.a – Servizio di recapito posta ordinaria e raccomandata – Toscana – CIG 947141286F**
- **Lotto 2.b– Servizio di recapito posta ordinaria e raccomandata – Territorio nazionale extra Toscana – CIG 9471414A15**
- **Lotto 3.a – Notificazione a mezzo atto giudiziario di atti tributari ed amministrativi (Legge 20 novembre 1982, N. 890) – Toscana – CIG 9471415AE8**
- **Lotto 3.b – Notificazione a mezzo atto giudiziario di atti tributari ed amministrativi (legge 20 novembre 1982, N. 890) – Territorio nazionale extra Toscana – CIG 9471417C8E**
- **Lotto 4 –Servizio di notifica mediante messi comunali – CIG 9471418D61**

Per le caratteristiche e il dettaglio dei servizi dei sei lotti, vedasi i capitolati tecnici allegati al presente Capitolato descrittivo prestazionale. Il presente appalto si conforma alle *Linee guida n. 16 Anac-Agcom per l’affidamento degli appalti pubblici di servizi postali*, approvate con delibera Anac n. 185 del 13/4/2022 e delibera Agcom n. 116/22/cons del 13/4/2022.

È intenzione dell’Amministrazione procedere alla stipula di un accordo quadro (nel prosieguo, anche AQ), suddiviso in lotti, ai sensi dell’articolo 54 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii:

- Per i **lotti 1, 2.a, 2.b, 3.a, 3.b**, individuando un **unico affidatario per lotto**, entro i limiti e le condizioni fissate nell’accordo quadro, ai sensi dell’art. 54 co. 3 del Codice;
- Per il **lotto 4**, individuando uno o **più operatori economici, secondo i termini e le condizioni dell’accordo quadro, senza la riapertura del confronto competitivo**, ai sensi dell’art. 54 co. 4 lett. a) del Codice.

Gli Enti toscani interessati al servizio potranno aderire all’accordo quadro con le modalità indicate al successivo articolo 4, fino al raggiungimento dell’importo massimo contrattuale dei singoli lotti costituenti l’accordo quadro.

Dal momento che l’accordo quadro sarà concluso a condizione fisse, gli enti aderenti non potranno richiedere offerte migliorative o ulteriori condizioni modificative di esecuzione all’aggiudicatario, l’accordo quadro conterrà tutti i termini che disciplinano il servizio.

Specifiche relative alle modalità di funzionamento dell’accordo quadro per il Lotto 4

Per il Lotto 4, in considerazione delle attività ivi previste, Anci provvederà a individuare **più operatori economici aggiudicatari, uno per ciascuna zona territoriale nella quale è stato diviso il territorio di Regione Toscana**. Le zone sono individuate sulla base dei seguenti parametri:

- **Ogni zona corrisponde ad una provincia**; il grado di copertura richiesto all’aggiudicatario mediante la propria organizzazione per ogni zona è pari **almeno all’80%** della popolazione residente nelle zone coperte;
- Per la **Città Metropolitana di Firenze** si individuano due zone: **comune di Firenze, altri comuni del territorio metropolitano extra comune di Firenze**. Anche in questo caso, il grado di



copertura richiesto all'aggiudicatario mediante la propria organizzazione per ogni zona è pari **almeno all'80%** della popolazione residente nelle zone coperte.

Il grado di copertura del servizio è misurato in base ai CAP per i quali ciascun aggiudicatario del lotto 4 dichiara di effettuare il servizio, sommando i cittadini residenti in ogni località coperta.

A seguito della valutazione delle offerte presentate dai concorrenti in gara, Anci Toscana individuerà quale **aggiudicatario di riferimento per ciascuna zona il concorrente che ha dichiarato all'interno della propria offerta di essere interessato alla zona in questione e che, tra tutti gli interessati alla zona, ha ottenuto il punteggio complessivo più alto**, dato dalla somma tra il punteggio ottenuto per l'offerta tecnica e quello dell'offerta economica.

Anci Toscana individuerà così gli aggiudicatari con i quali stipulare il contratto di Accordo Quadro relativo al lotto 4. Sarà stipulato l'Accordo Quadro tra Anci Toscana e tutti gli aggiudicatari individuati, avente quale valore massimo complessivo quello individuato per il Lotto 4. Agli aggiudicatari non è garantito il raggiungimento di un minimo o un massimo di ordinativi relativi alla zona (o zone) da essi coperta, fermo restando il limite massimo dell'Accordo Quadro dato dall'importo complessivo del Lotto 4, in quanto gli ordinativi deriveranno dalle effettive esigenze degli enti aderenti. Fermo restando quanto fin qui espresso, si riporta, a fini puramente indicativi, una stima di ripartizione dell'attività tra le varie zone, sulla base di dati in parte storici e in parte previsionali:

#	Zona	N. atti
1	Firenze comune	321.445
2	Città Metropolitana di Firenze, extra comune	214.296
3	Provincia PI	224.723
4	Provincia LU	205.681
5	Provincia AR	180.230
6	Provincia LI	175.965
7	Provincia PT	155.790
8	Provincia PO	142.401
9	Provincia SI	141.135
10	Provincia GR	116.867
11	Provincia MS	101.467
	Totale	1.980.000

Gli Enti aderiranno al Lotto 4 per un importo complessivo riguardante tutte le zone territoriali coperte dal Lotto stesso; in corso di esecuzione, l'attività di messo notificatore sarà svolta dall'aggiudicatario della zona di volta in volta coinvolta dal servizio. Ogni aggiudicatario fatturerà nei confronti dell'Ente aderente l'attività svolta, che potrà essere verificata dall'Ente anche mediante accesso al gestionale del Consolidatore di cui al capitolato tecnico del Lotto 1.

Art. 2 – Durata dell'accordo quadro

L'accordo quadro avrà una **durata di tre anni** decorrenti dalla sua sottoscrizione.



L'affidatario si impegna sin da ora, su richiesta di Anci Toscana, a **prorogare** l'espletamento del servizio in oggetto agli stessi patti e condizioni per un periodo ulteriore di massimo sei mesi successivi alla scadenza dei contratti di ogni lotto, nelle more dell'espletamento della successiva procedura di gara per l'individuazione del nuovo affidatario, ai sensi dell'art. 106 co. 11 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

Anci Toscana si riserva altresì di **rinnovare** l'accordo quadro per ulteriori tre anni, agli stessi patti e condizioni previste originariamente. La ripetizione dei contratti deve essere preceduta da un preavviso da inviare ai singoli aggiudicatari almeno 120 giorni prima della scadenza del relativo contratto, per verificarne la disponibilità al rinnovo.

Art. 3 – Ammontare dei singoli lotti dell'accordo quadro

Il **valore massimo complessivo dell'accordo quadro**, calcolato ai sensi dell'art. 35 del Codice, è pari a € **25.285.000,00 oltre IVA nei termini di legge**, come di seguito ripartiti.

Lotto	Valore primi 3 anni al netto di IVA	Valore ripetizione di 3 anni al netto di IVA	Valore proroga di max 6 mesi al netto di IVA	Totale al netto di IVA
Lotto 1 – Consolidatore	€ 3.480.000,00	€ 3.480.000,00	€ 580.000,00	€ 7.540.000,00
Lotto 2.a – Servizio di recapito posta ordinaria e raccomandata – Toscana	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00	€ 300.000,00	€ 3.900.000,00
Lotto 2.b – Servizio di recapito posta ordinaria e raccomandata – Territorio nazionale extra Toscana	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 100.000,00	€ 1.300.000,00
Lotto 3.a – Notificazione a mezzo atto giudiziario di atti tributari ed amministrativi (Legge 20 novembre 1982, N. 890) – Toscana	€ 2.520.000,00	€ 2.520.000,00	€ 420.000,00	€ 5.460.000,00
Lotto 3.b – Notificazione a mezzo atto giudiziario di atti tributari ed amministrativi (legge 20 novembre 1982, N. 890) – Territorio nazionale extra Toscana	€ 1.290.000,00	€ 1.290.000,00	€ 215.000,00	€ 2.795.000,00
Lotto 4 – Servizio di notifica mediante messi comunali	€ 1.980.000,00	€ 1.980.000,00	€ 330.000,00	€ 4.290.000,00

Per l'espletamento del presente appalto **non sono rilevabili rischi interferenti** per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e pertanto non risulta necessaria la predisposizione per nessun lotto del “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze” DUVRI e non sussistono di conseguenza specifici costi della sicurezza non soggetti a ribasso.



Ai sensi dell'art. 23 co. 16 ultimo periodo del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., il costo per ciascun lotto della manodopera per il triennio di durata dell'Accordo Quadro è stimato rispettivamente:

- **Lotto 1 – Consolidatore - € 596.218,35;**
- **Lotto 2.a – Servizio di recapito posta ordinaria e raccomandata – Toscana - € 1.537.569,79;**
- **Lotto 2.b – Servizio di recapito posta ordinaria e raccomandata – Territorio nazionale extra Toscana - € 500.202,99;**
- **Lotto 3.a – Notificazione a mezzo atto giudiziario di atti tributari ed amministrativi (Legge 20 novembre 1982, N. 890) – Toscana - € 1.520.040,17;**
- **Lotto 3.b – Notificazione a mezzo atto giudiziario di atti tributari ed amministrativi (legge 20 novembre 1982, N. 890) – Territorio nazionale extra Toscana - €675.049,89;**
- **Lotto 4 – Servizio di notifica mediante messi comunali - €1.980.000,00.**

Gli importi sopra indicati sono stati calcolati prendendo a riferimento le Tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

- Per il lotto 1 per la determinazione del costo del lavoro dei dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi (stima fatta considerando il parametro del personale da 16 a 50 dipendenti);
- Per i lotti 2.a, 2.b, 3.a, 3.b, 4 per la determinazione del costo del lavoro per il personale dipendente da imprese private operanti nel settore dei servizi postali in appalto.

N.B. Si specifica che quanto sopra riportato sono stime svolte dalla scrivente Amministrazione al fine di determinare la base di gara ma non sono vincolanti per l'aggiudicatario. Si ricorda che in fase di partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 95 co. 10 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. Gli operatori economici, per ciascun lotto, sono tenuti a indicare all'interno della propria offerta economica i propri specifici costi della manodopera, dei quali l'Amministrazione verificherà la congruità prima dell'aggiudicazione nei confronti, almeno, del concorrente primo in graduatoria.

L'importo massimo totale dei singoli lotti dell'accordo quadro è stato individuato da Anci Toscana in relazione a una stima del fabbisogno dei servizi in questione da parte degli enti locali toscani, considerando i dati storici a propria disposizione e prospettive future di crescita. Gli enti toscani potranno aderire all'Accordo Quadro fino alla concorrenza massima degli importi disponibili per i singoli lotti, applicando i prezzi contrattualizzati per singolo lotto derivanti dalle rispettive offerte presentate in sede di gara dagli aggiudicatari di ciascun lotto.

Anci Toscana non garantisce agli affidatari di ciascun lotto il raggiungimento né di un importo minimo contrattuale né di un numero minimo di Enti aderenti, tutti elementi subordinati all'effettiva adesione dei singoli comuni all'accordo quadro; questa condizione vale anche nell'ambito del Lotto 4 nei confronti di tutti gli aggiudicatari.

Gli affidatari non potranno pertanto, in fase di esecuzione contrattuale, sollevare eccezioni relative alle quantità di servizio effettivamente richieste, garantendo l'evasione di qualsiasi ordinativo fino alla concorrenza, nell'intero periodo contrattuale, dell'importo massimo di ciascun lotto dell'accordo quadro. La presentazione dell'offerta per ciascun lotto della presente procedura determina l'accettazione incondizionata da parte dell'affidatario di quanto sopra espresso, senza che questa possa determinare alcuna pregiudiziale o richiesta di oneri aggiuntivi.

Gli importi offerti si intendono ricompresi di tutti gli oneri che l'aggiudicatario dovrà sostenere per erogare il servizio a regola d'arte, in coerenza con le prescrizioni contrattuali e con quanto offerto



all'interno della propria offerta tecnica.

Art. 4 – Adesione all'accordo quadro

In via preliminare, a seguito della sottoscrizione degli Accordi Quadro relativi a tutti i lotti affidati, il DEC di Anci Toscana e i Responsabili del servizio dei singoli affidatari redigeranno di comune accordo uno **schema di Piano di Lavoro** da utilizzare per la predisposizione dei Piani di lavoro specifici dei singoli Enti di cui al successivo punto 1. Lo schema riporterà per ciascun lotto l'elenco di tutti i servizi disponibili e i relativi prezzi unitari scaturiti dalle offerte presentate dagli affidatari dei singoli lotti, oltre a ulteriori informazioni utili per individuare l'importo di adesione e per regolamentare il servizio da un punto di vista operativo, ferme restando le condizioni del capitolato e dell'offerta presentata dagli aggiudicatari per ciascun lotto.

Gli Enti interessati ad usufruire dei servizi relativi al presente appalto, dopo la sottoscrizione dei contratti dei singoli lotti fra l'Amministrazione e gli aggiudicatari degli stessi, dovranno procedere alla stipula di appalti specifici, mediante il procedimento sotto indicato:

- 1) **Richiesta via PEC ad Anci Toscana dello schema di Piano di lavoro.** Anci Toscana trasmetterà all'Ente richiedente lo schema di Piano di Lavoro nel quale quest'ultimo compilerà i quantitativi presunti dei servizi per i quali richiede l'adesione ad ogni singolo lotto, definendo quindi l'importo stimato di adesione per ogni lotto. L'Ente dovrà inviare ad Anci Toscana il proprio Piano di lavoro specifico, debitamente firmato digitalmente.
- 2) **Approvazione del Piano di Lavoro.** Anci Toscana, una volta ricevuto il Piano di Lavoro specifico, provvederà a verificare la capienza economica residua dei contratti dei singoli lotti rispetto a quanto indicato dall'Ente. In caso di verifica positiva, provvederà ad **autorizzare** l'adesione dell'Ente.
- 3) **Adesione ai singoli Contratti dell'Accordi Quadro. L'adesione ai singoli contratti dell'AQ** verrà autorizzata dal Responsabile Unico del Procedimento di Anci Toscana, sulla base dei seguenti passaggi:
 - a) A seguito dell'approvazione del Piano di Lavoro da parte di Anci Toscana, l'Ente richiede ai singoli aggiudicatari dei lotti la costituzione della cauzione definitiva a proprio favore nei termini indicati al successivo art. 10-bis e dell'appendice nominale alla polizza assicurativa di cui al successivo articolo 10. L'importo da considerare per la costituzione della cauzione definitiva è quello dell'atto di adesione, al netto della quota da riconoscere a favore di Anci Toscana.
 - b) Gli aggiudicatari dei singoli lotti provvedono alla costituzione e all'invio della cauzione definitiva a favore dell'Ente nei termini indicati al successivo art. 10-bis e dell'appendice nominale alla polizza assicurativa di cui al successivo articolo 10.
 - c) Dopo il ricevimento di quanto previsto al precedente punto b), l'Ente provvederà alla presentazione degli atti di adesione ad Anci Toscana e agli aggiudicatari di ciascun lotto, completi dei relativi CIG derivati, dei dati delle cauzioni definitive e delle appendici alla polizza assicurativa. Gli atti in questione, unitamente al Piano di lavoro specifico, costituiscono l'ordinativo per l'esecuzione dei servizi nei confronti dei singoli aggiudicatari a favore dell'Ente.
 - d) Anci Toscana, dopo aver verificato il contenuto degli Atti di adesione e la loro coerenza con il Piano di Lavoro approvato in precedenza, provvederà a sottoscrivere gli atti di adesione e a trasmetterli agli aggiudicatari dei singoli lotti per loro firma per accettazione. Una volta che l'Atto di adesione sarà stato sottoscritto da tutte le parti, Anci Toscana lo ritrasmetterà all'Ente.



N.B. Gli importi di adesione dei singoli lotti dovranno essere equivalenti a quelli indicati nel Piano di Lavoro. Nel momento dell'invio degli atti di adesione, l'Ente dovrà prevedere, quale impegno di spesa, anche il compenso a favore dell'Amministrazione per la gestione dell'AQ pari al 4 % dell'importo di adesione, le cui modalità di versamento a favore dell'Amministrazione saranno in seguito comunicate all'Ente stesso.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare per la gestione del procedimento di adesione uno strumento digitale che automatizzi il processo sopra descritto.

Resta inteso che ciascun Ente, con i singoli atti di adesione, si impegna nei confronti degli aggiudicatari dei singoli lotti all'acquisto dei servizi oggetto di ciascun lotto fino alla concorrenza massima del proprio atto di adesione, fermo restando che non è garantito il suo raggiungimento.

Qualora l'importo di un atto di adesione venga raggiunto prima della sua scadenza, l'Ente potrà richiedere ad Anci Toscana l'autorizzazione a incrementare il valore dell'atto di adesione stesso fino alla concorrenza di massimo il 20% del suo importo. In questo caso, non è richiesto né un nuovo procedimento di adesione, né l'ampliamento della cauzione definitiva. Anci Toscana rilascerà l'autorizzazione a seguito della verifica della capienza economica residua sui lotti interessati dalla richiesta, trasmettendola sia all'Ente che agli aggiudicatari dei lotti interessati.

Gli atti di adesione potranno essere sottoscritti durante tutto il periodo temporale di validità dell'accordo quadro. La durata massima di ciascun atto di adesione specifico è di 36 mesi dal momento della sottoscrizione dell'atto stesso. Ne consegue che la sua durata può andare oltre la scadenza dell'AQ.

La possibilità di adesione da parte degli Enti è aperta per tutta la durata contrattuale, anche con atti successivi.

4.1 Specifica sulle modalità di adesione all'Accordo Quadro

- **PRIMO CASO.** Di norma, gli Enti aderiranno a tutti i lotti dell'Accordo Quadro. In questo modo, potranno usufruire di tutti i servizi previsti dal presente appalto per ogni attività della quale avranno effettivo bisogno. L'adesione comune a tutti i lotti permetterà inoltre di avere una gestione ordinata del servizio grazie al coordinamento operato dal consolidatore del Lotto 1, oltre che di usufruire di tutti i servizi ricompresi in questo lotto.
- **SECONDO CASO.** È prevista la possibilità che un ente richieda di aderire all'accordo quadro per i lotti 2.a e seguenti, senza aderire al Lotto 1. In questo caso, l'ente aderente ricorrerà a un consolidatore esterno previamente individuato e sarà quindi onere dello stesso ente coordinare l'attività del consolidatore esterno con quella degli aggiudicatari dei vari lotti. Resta inteso che le condizioni di esecuzione, tecniche ed economiche, applicate nei lotti 2.a e seguenti restano invariate e gli aggiudicatari dei suddetti lotti potranno contestare all'ente aderente il non rispetto, da parte del consolidatore esterno, degli standard qualitativi e delle tempistiche previsti nel presente Accordo Quadro nei casi in cui influiscono sulle prestazioni e tempistiche delle attività contenute nei lotti 2.a e seguenti. Nel caso di ricorso a un consolidatore esterno da parte di un ente aderente, non si garantisce infatti il rispetto delle tempistiche contrattuali di ogni lotto (SLA), nel momento in cui queste conseguano ad attività del consolidatore esterno.



Si specifica, infine, che la mancata adesione al Lotto 1 comporta l'impossibilità di usufruire, anche solo parzialmente, dei servizi inclusi nello stesso Lotto 1 dell'Accordo Quadro.

Art. 5 – Direttore dell'esecuzione del contratto di Anci Toscana, Direttore dell'esecuzione dell'Ente, Responsabile dell'Affidatario e Coordinatore dell'attività

Ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e del D.M. n° 49 del 7 marzo 2018, Anci Toscana provvederà a nominare prima della stipula dei singoli Accordi Quadro un Direttore dell'esecuzione degli stessi, il quale rivestirà il ruolo di interfaccia sia per gli aggiudicatari dei vari lotti che per gli Enti aderenti.

Il Direttore di esecuzione di Anci Toscana avrà il compito di:

- Coordinare le attività degli aggiudicatari dei vari lotti dell'AQ, in modo da garantire la realizzazione congiunta delle attività appaltate, secondo le modalità specificate nei capitolati e nelle offerte tecniche presentate dagli stessi;
- gestire la procedura di adesione da parte degli Enti;
- seguire tutte le problematiche di vigilanza e verifica della corretta esecuzione dei contratti per tutti i servizi e le attività in essi previsti;
- gestire eventuali reclami/disservizi;
- intrattenere i rapporti con gli Enti e con gli affidatari per tutta la durata dell'appalto.

Compito del DEC sarà inoltre quello di favorire un efficace e ordinato avvio delle attività; a tal fine, il DEC definirà, con gli affidatari di ciascun lotto, le **modalità operative** all'uopo necessarie, garantendo la piena compatibilità delle misure individuate con le condizioni previste nella documentazione di gara e con il contenuto delle offerte di ogni affidatario.

Gli Enti, oltre all'individuazione del proprio Responsabile Unico del Procedimento potranno, nell'ambito dell'atto di adesione allo stesso, nominare per l'esecuzione del servizio un proprio Direttore dell'esecuzione il quale svolgerà le attività di verifica di regolare esecuzione nell'ambito delle prestazioni in questione di proprio riferimento nei termini previsti dal successivo articolo 6 e dal contratto. In assenza di suddetto Direttore dell'esecuzione dell'ente (DEC), le attività di verifica saranno svolte dal Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente purché l'importo di adesione sia inferiore ad € 500.000,00 come previsto dalle Linee Guida Anac n° 3.

In caso di esito negativo delle verifiche di conformità svolte dall'Ente, la contestazione e applicazione delle penali avverrà sempre a cura del Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente, il quale provvederà nei termini previsti dal contratto che regola l'Accordo Quadro.

Il Responsabile Unico del Procedimento/Direttore dell'esecuzione dell'Ente comunicherà ai singoli affidatari dei lotti i nomi dei vari responsabili di settore che hanno il compito di attivare i servizi oggetto del contratto.

Gli affidatari, ciascuno per i lotti assegnati, dovranno nominare un Responsabile che collaborerà con il Direttore di esecuzione di Anci Toscana nonché con il Responsabile Unico del Procedimento/Direttore di esecuzione dell'Ente, nello svolgimento delle attività contrattuali.

Gli Enti dovranno segnalare tempestivamente al DEC di Anci Toscana i disservizi riscontrati, oltre che l'applicazione di penali e l'eventuale risoluzione contrattuale, al fine di permettere a quest'ultimo di esercitare la propria attività di monitoraggio in relazione all'AQ nel suo complesso, anche al fine di fare



contestazioni e arrivare fino all'eventuale risoluzione dell'AQ o solo di alcuni dei lotti che lo compongono.

Art. 6 - Monitoraggio e ispezione

È facoltà dell'Ente interessato, attraverso il proprio RUP/DEC o suo delegato, effettuare in qualsiasi momento, anche senza preavviso e con le modalità che riterrà più opportune, controlli per verificare la rispondenza dello svolgimento dei servizi contrattualizzati alle prescrizioni contrattuali del presente capitolato e dell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

Gli aggiudicatari sono obbligati a fornire agli incaricati della vigilanza tutta la collaborazione necessaria, fornendo i chiarimenti necessari e la relativa documentazione.

Il RUP/DEC dell'Ente trasmetterà gli esiti dei controlli svolti al DEC di Anci Toscana, in modo che quest'ultimo possa monitorare la regolare esecuzione complessiva dei contratti derivati e decidere se proporre al RUP di Anci Toscana delle misure che incidano sulla validità dell'accordo quadro generale.

Le suddette attività di monitoraggio e ispezione potranno essere utilizzate per l'esecuzione della verifica di regolare esecuzione da parte degli Enti ai sensi di quanto previsto dai singoli contratti. Si precisa che è nella discrezionalità degli Enti aderenti dar corso a ulteriori e diversificate attività di monitoraggio e di verifica della prestazione e di applicare le relative penali contrattuali, contenute nei capitolati tecnici specifici di ciascun lotto.

Resta inteso che in ordine alle predette verifiche (anche in relazione alla relativa documentazione presentata o resa disponibile), per ciascun lotto l'affidatario è l'unico soggetto responsabile per qualsiasi inadempimento o mancato rispetto degli obblighi contrattualmente previsti.

Gli Enti aderenti e Anci Toscana, per la valutazione della performance degli affidatari di ciascun lotto, potranno utilizzare anche i dati presenti sul sistema del Consolidatore e consultabili mediante l'interfaccia messa loro a disposizione, come indicato all'interno del Capitolato Tecnico del Lotto 1.

Art. 7 - Spese a carico dell'Affidatario

Sono da considerarsi a carico del soggetto affidatario di ciascun lotto le eventuali spese di trasporto, viaggio e consegna, di personale, di materiali e di quant'altro necessario per l'espletamento dei servizi, nonché ogni altra spesa che si renderà necessaria durante l'esecuzione contrattuale.

Art. 8 - Responsabilità dell'Affidatario – Trattamento dei dati

La documentazione e i dati dei quali l'aggiudicatario entrerà in possesso durante l'esecuzione dei servizi contrattualizzati dovrà essere debitamente archiviata e catalogata, secondo le modalità concordate con l'Ente nel rispetto delle disposizioni di cui alla normativa per il trattamento dati e consegnata all'Ente per essere conservata negli archivi messi a disposizione dall'Amministrazione. A tal proposito l'Aggiudicatario potrà proporre strumenti di archiviazione ottica.

L'aggiudicatario sarà nominato da Anci Toscana e dagli Enti aderenti all'Accordo Quadro "responsabile esterno per il trattamento dei dati" in riferimento al presente appalto.



Art. 9 – Garanzia definitiva

In sede di stipula dell'Accordo Quadro, l'aggiudicatario di ciascun lotto e, nell'ambito del Lotto 4, ciascun affidatario ivi individuato, deve costituire a favore di Anci Toscana la cauzione definitiva in ottemperanza al disposto di cui all'art. 103 del D. Lgs 50/2016 ss.mm.ii. in relazione al valore contrattuale del relativo lotto. La suddetta garanzia dovrà essere costituita nella misura del 2% del valore contrattuale massimo per ciascun lotto dell'AQ.

La mancata costituzione della garanzia nei confronti di Anci Toscana determina la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della garanzia provvisoria.

Prima della sottoscrizione di ciascun atto di adesione, quale condizione per poter procedere alla sottoscrizione dello stesso, l'aggiudicatario di ogni lotto e, nell'ambito del Lotto 4, ciascun affidatario ivi individuato, deve costituire a favore di ciascun Ente aderente una ulteriore cauzione definitiva in ottemperanza al disposto di cui all'art. 103 del D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii. in relazione al valore del contratto di adesione specifico. La suddetta garanzia dovrà essere costituita nella misura del 8% del valore dell'atto di adesione, fatti salvi gli aumenti previsti dall'art. 103 c. 1 del Codice in relazione alla percentuale di ribasso di aggiudicazione.

Nel dettaglio, la percentuale del 8% della garanzia definitiva sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% nel caso in cui il ribasso offerto in sede di Accordo Quadro rispetto alla base d'asta dell'AQ in questione sia superiore al 10% della medesima, mentre l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso offerto superiore al 20% ove il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 20% della medesima; a titolo esemplificativo:

Ribasso di aggiudicazione per il Lotto n offerto in gara da applicare al valore del singolo contratto specifico = 23,00 %	Percentuale della garanzia definitiva
Fino al 10% di ribasso	8 %
Dal 10,01 % al 20% di ribasso offerto in gara	10 % x 1%
Dal 20,01 % al 23% di ribasso offerto in gara	3 % x 2 %
TOTALE	24,00 %

La mancata costituzione della garanzia nei confronti dell'Ente aderente da parte dell'aggiudicatario di uno o più lotti, determina la non sottoscrizione dell'Atto di adesione per i lotti in questione e la segnalazione ad Anci Toscana per l'eventuale risoluzione a livello di Accordo Quadro. Nel caso in cui la mancata costituzione della garanzia definitiva riguardi uno degli aggiudicatari del Lotto 4, l'atto di adesione non riguarderà la zona coperta da quest'ultimo che quindi non risulterà affidatario da parte dell'Ente in questione; in questa evenienza, Anci Toscana valuterà la risoluzione dell'Accordo Quadro solo nei suoi confronti e l'eventuale scorrimento della graduatoria per l'individuazione del nuovo affidatario per la zona specifica del Lotto 4.

Si precisa che le cauzioni definitive presentate mediante fideiussioni dovranno contenere esplicita rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Tutte le cauzioni definitive dovranno essere mantenute valida per tutta la durata dell'Accordo Quadro e degli atti di adesione specifici da esso derivati e sono svincolate ai sensi dell'articolo 103 del Codice.



Art. 10 - Polizza assicurativa

A garanzia **delle responsabilità** per i danni causati durante l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, **l'affidatario di ciascun lotto** è tenuto a stipulare, prima della sottoscrizione del contratto, le seguenti **polizze assicurative**:

1. **apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi di responsabilità civile professionale** per danni causati in conseguenza di errori, negligenze e omissioni verificatesi in occasione dell'esercizio dell'attività professionale e nello svolgimento di tutte le attività previste nell'appalto.

La garanzia dovrà prevedere:

- **massimale** non inferiore a **3.000.000,00 di euro per anno assicurativo e € 1.500.000,00 per ogni singolo evento dannoso o sinistro**;
- estensione della **qualifica di terzi** ad Anci Toscana e ai suoi dipendenti, agli Enti aderenti al contratto e ai loro dipendenti;
- **estensione della copertura assicurativa** per i sinistri determinati da atti dolosi da parte di dipendenti e/o collaboratori dell'Affidatario;
- operatività della garanzia per i sinistri che abbiano luogo durante un periodo di **garanzia postuma di 2 anni** successivi alla data di scadenza della durata del contratto purché derivanti da comportamenti colposi posti in essere durante la durata del contratto;
- periodo di **mora** di 30 giorni per il pagamento delle rate di premio successive alla prima.

In alternativa alla stipulazione della suddetta polizza, l'aggiudicatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza già esistente e attiva, avente le medesime caratteristiche minime sopra indicate. In tal caso, l'aggiudicatario dovrà produrre **un'appendice** alla stessa nella quale si espliciti l'operatività della polizza anche per il presente appalto e **per tutta la durata dell'appalto**.

2. **apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi di responsabilità civile verso Terzi** per danni causati in conseguenza di errori, negligenze e omissioni verificatesi nello svolgimento di tutte le attività previste nell'appalto.

La garanzia dovrà prevedere:

- **massimale RCT** per sinistro e per ogni singolo evento dannoso non inferiore a **3.000.000,00 di euro e per anno assicurativo non inferiore a € 5.000.000,00 in aggregato per anno assicurativo**;
- **massimale RCO** non inferiore a **5.000.000,00 di euro per anno assicurativo e € 2.500.000,00 per persona o sinistro**;
- estensione della **qualifica di terzi** ad Anci Toscana e ai suoi dipendenti, agli Enti aderenti al contratto e ai loro dipendenti;
- periodo di **mora** di 30 giorni per il pagamento delle rate di premio successive alla prima.

In alternativa alla stipulazione della suddetta polizza, l'aggiudicatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza già esistente e attiva, avente le medesime caratteristiche minime sopra indicate. In tal caso, l'aggiudicatario dovrà produrre **un'appendice** alla stessa nella quale si espliciti l'operatività della polizza anche per il presente appalto e **per tutta la durata dell'appalto**.



In fase di esecuzione, l'affidatario di ciascun lotto dovrà presentare specifiche **appendici nominali alle polizze richieste** riferite all'Accordo Quadro, al fine di estenderne la copertura ad ogni Ente al momento dell'adesione di quest'ultimo.

N.B. Ciascun affidatario del Lotto 4 dovrà presentare ad Anci Toscana proprie polizze assicurative e le relative appendici nominali nei confronti degli Enti aderenti.

Durante l'esecuzione del contratto, l'affidatario di ciascun lotto è tenuto a dimostrare la piena operatività delle garanzie assicurative sopra citate, trasmettendo per PEC ad Anci Toscana e agli Enti aderenti copia delle quietanze di pagamento delle polizze assicurative stipulate entro la scadenza prevista per il versamento del premio. Qualora l'affidatario non fornisca la prova della piena operatività delle garanzie assicurative, il contratto originario per il lotto in questione e di conseguenza i contratti derivati si risolveranno di diritto con conseguente incameramento della cauzione definitiva da parte dell'Amministrazione e degli Enti, a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento dell'eventuale maggior danno subito. Qualora la inadempienza sia compiuta da uno degli aggiudicatari del Lotto 4, Anci Toscana valuterà la risoluzione dell'Accordo Quadro e l'incameramento della cauzione definitiva solo nei suoi confronti e l'eventuale scorrimento della graduatoria per l'individuazione del nuovo affidatario per la zona specifica del Lotto 4.

Resta ferma l'intera responsabilità dell'affidatario anche per danni coperti o non coperti e/o per danni eccedenti i massimali assicurati dalle polizze sopra indicate.

Ad integrazione di quanto in esame, si precisa che non è prevista alcuna manleva dagli obblighi giuridici derivanti dalla stipula del contratto a seguito di aggiudicazione e affidamento delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Art. 11 - Responsabilità ed obblighi dell'aggiudicatario di ciascun lotto

L'Aggiudicatario provvede al servizio di cui è affidatario con la debita cura e diligenza affinché Anci Toscana e gli Enti aderenti conseguano l'utilità perseguita con il presente affidamento.

L'Affidatario di ciascun lotto nell'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto è responsabile per eventuali danni subiti da Anci Toscana e/o dagli enti e/o da terzi, per omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili anche se eseguite da terzi, con conseguente esonero di Anci Toscana e degli enti aderenti da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'Aggiudicatario di ciascun lotto assume, a suo esclusivo carico, tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del personale dalla stessa utilizzato per l'esecuzione del servizio nonché ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni e di danni eventualmente arrecati dal predetto personale alle persone ed alle cose sia della stazione appaltante che di terzi.

L'Aggiudicatario di ciascun lotto si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del presente contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Aggiudicatario di ciascun lotto si obbliga, altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.



Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'aggiudicatario di ciascun lotto anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

Anci Toscana, in caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario di ciascun lotto, ha il diritto di affidare ad altri soggetti l'esecuzione delle operazioni inevase e di rivalersi sull'Aggiudicatario stesso per tutte le spese ad esse conseguenti o inerenti ovvero di detrarre tali spese dalle somme a cui l'Aggiudicatario ha o avrà diritto.

L'Aggiudicatario di ciascun lotto dovrà individuare un referente a cui spetterà il compito di interfacciarsi con Anci Toscana e gli Enti aderenti per la risoluzione di ogni criticità che dovesse verificarsi nell'arco di tutto l'Accordo Quadro. Il servizio dovrà prevedere, compresa nel prezzo offerto, l'assistenza tecnica attiva dalle ore 8.00 alle ore 18.00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso).

Art. 12 – Clausola sociale

Ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 50/2016, l'aggiudicatario di ciascun lotto, per quanto attiene all'attività specifica che va a svolgere nell'ambito del presente AQ, si impegna ad assicurare i livelli occupazionali procedendo ad assumere prioritariamente, per l'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti, quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, purché in possesso dei requisiti richiesti dal presente capitolato, applicando i CCNL firmati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale e garantendo il mantenimento dell'inquadramento attuale e in generale dei diritti maturati dal personale in servizio, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione prescelta dall'aggiudicataria subentrante.

L'impresa cessante si deve altresì impegnare a favorire la trasmissione di tutti i dati e le informazioni necessarie al passaggio del personale alla nuova gestione, fatta salva la volontà del personale in tal senso.

Qualora il personale optasse per mantenere in essere il rapporto di lavoro con il precedente gestore, l'Affidataria avrà cura di acquisire la rinuncia formulata per iscritto e debitamente sottoscritta dal soggetto rinunciatario, che dovrà essere trasmessa in copia anche ad Anci Toscana.

Art. 13- Anticipazione del Prezzo

Per il suddetto appalto, considerando che si tratta di un Accordo Quadro per cui l'Amministrazione non garantisce un quantitativo minimo di fornitura, non è prevista l'anticipazione del prezzo di cui all'art. 35, co. 18, del D.lgs. 50/2016.

Art.14- Revisione dei prezzi

Ai sensi dell'art. 106 co. 1 lett. a) del Codice, i prezzi unitari contrattuali rimangono fissi e invariabili per tutta la durata dell'Accordo Quadro fatta salva, dopo la scadenza del primo anno di vigenza contrattuale, la revisione periodica dei prezzi, da operarsi sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi per le famiglie di operai e impiegati (FOI) rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. La richiesta di revisione prezzi unitari dovrà essere avanzata dall'aggiudicatario e disposta da Anci Toscana dopo idonea istruttoria; i nuovi prezzi, così individuati, si applicano agli atti di adesione vigenti al momento, per quanto attiene alle prestazioni da eseguire successivamente alla data della revisione, oltre che agli atti di adesione ancora da stipulare. Resta fermo il valore massimo complessivo di ogni lotto dell'Accordo Quadro.



Si prevede inoltre che qualora, per effetto di circostanze imprevedibili, si siano verificati aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali e della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo dei prezzi unitari contrattualizzati, l'aggiudicatario di ciascun lotto può chiedere una revisione del prezzo medesimo. La revisione può essere accordata solo per quella differenza che eccede il decimo, a seguito di idonea istruttoria condotta da Anci Toscana, al netto del ribasso d'asta di aggiudicazione presentato dall'aggiudicatario di ciascun lotto in sede di gara.

Si segnala inoltre che può essere apportata una variante in corso d'opera all'Accordo Quadro al verificarsi di circostanze imprevedute e imprevedibili ai sensi dell'art. 106 co. 1 lett. c) del Codice, tra le quali rientrano quelle che alterano in maniera significativa il costo dei materiali necessari alla realizzazione del contratto, come disposto dall'art. 7 co. 2 ter del D.L. n. 36/2022 convertito in legge con L. n. 79/2022. Nei casi indicati al citato comma 2-ter, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, Anci Toscana o l'aggiudicatario di ciascun lotto possono proporre, senza che sia alterata la natura generale del contratto e ferma restando la piena funzionalità del servizio, una variante in corso d'opera che assicuri risparmi, rispetto alle previsioni iniziali, da utilizzare esclusivamente in compensazione per far fronte alle variazioni in aumento dei costi dei materiali. A tal fine, si considerano alterazioni significative del costo dei materiali quelle superiori al 10% dei prezzi unitari contrattuali. A seguito di richiesta dell'appaltatore, Anci Toscana provvede con idonea istruttoria a valutare la richiesta presentata dall'appaltatore e, se del caso, a definire a revisione dei prezzi contrattuali da riconoscere. La revisione può essere accordata solo per quella differenza che eccede il decimo.

In via residuale, si applica l'art. 1467 del Codice Civile.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Simone Gheri

Allegati:

- Da N. 1 a N. 6: capitolati tecnici di ciascun lotto che compone il presente Accordo Quadro;
- N. 7: tracciati per il consolidatore;
- N. 8: layout delle notifiche per il lotto 4.